



Roma, 10 febbraio 2015

Camera dei Deputati

Il Vice Presidente

gentile Vicepresidente,

lo scorso 5 febbraio ho ricevuto alla Camera dei Deputati una delegazione dei Testimoni di giustizia che per la prima volta avevano convocato una manifestazione unitaria a piazza Colonna in Roma. Si tratta di persone che hanno sacrificato la propria esistenza e che, in alcuni casi, con la loro testimonianza hanno fatto cadere imperi mafiosi. Lo Stato ha un grosso debito di riconoscenza nei loro confronti.

Desidero fare mie e ribadire alla Sua attenzione le richieste che mi hanno illustrato nel corso del nostro incontro.

In primo luogo, chiedono che si apra un tavolo permanente di sviluppo per il miglioramento del sistema di tutela e di assistenza dei TDG. Si tratta di un tavolo che dovrebbe servire ad analizzare le proposte che arriveranno dagli interessati frutto delle loro dirette esperienze. Inoltre, chiedono la costituzione di un "gruppo di confronto" con il preciso scopo di raccogliere idee e proposte che saranno quindi presentate al tavolo permanente per lo sviluppo.

I punti fondamentali su cui chiedono si avvii una produttiva riflessione sono: 1) snellimento la burocrazia; 2) miglioramento del servizio di tutela dei TDG inseriti nei programmi di protezione; 3) inserimento di nuove figure quali il "tutor" tecnici e psicologici dei testimoni; 4) istituzione di un ufficio preposto che possa: a) dare indicazioni precise e assistere i TDG dal primo momento della denuncia se non prima, sino al loro *reinserimento socio lavorativo*; b) informarli su tutte le possibilità, illustrando la normativa vigente, le opportunità e i percorsi da intraprendere e fornire il giusto supporto, ascolto e rispetto senza delegare tale preziosa attività alle associazioni che possono essere di sostegno, ma non elemento sostitutivo di un fondamentale servizio che deve essere fornito dal Governo; 5) evitare di sradicare i Testimoni di giustizia dalla propria casa, migliorando il sistema di protezione *in loco*; 6) applicare lo stesso trattamento e le leggi a tutti; 7) prevedere agevolazioni fiscali, credito agevolato ed incentivi alle imprese dei TDG.

Nella speranza che queste richieste vengano ascoltate al fine di tutelare l'Italia migliore che non si piega al sopruso mafioso, ma anzi reagisce denunciando e fornendo un indispensabile strumento di lotta alla criminalità organizzata, La saluto cordialmente.

Luigi DI MAIO
Vicepresidente della Camera

Sen. Filippo Bubbico
Viceministro dell'interno
Palazzo del Viminale
Roma